

RACCONTARE IL FUTURO

**RELAZIONE DEL GARANTE PER L'INFANZIA E
L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CAMPANIA
PERIODO GENNAIO 2025-DICEMBRE 2025**

GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA
DELLA REGIONE CAMPANIA

RELAZIONE ATTIVITÀ'

Periodo Gennaio 2025 – Dicembre 2025

Relazione al Consiglio e alla Giunta regionale della Campania
ai sensi dell'Art.6 L.R. n.17/2006)

La presente relazione è stata realizzata dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza

Giovanni Galano

Direzione scientifica Ufficio Garante

Simona Chiapparò

La relazione è pubblicata sul sito del Garante all'indirizzo:

<https://www.cr.campania.it/garante-infanzia/index.php>

"Il futuro appartiene a coloro che credono nella bellezza dei propri sogni"
(Eleanor Roosevelt)

"L'educazione è il passaporto per il futuro, perché il domani appartiene a coloro che si preparano ad esso oggi."

(Malcolm X)

Relazione sulle attività

Gennaio 2025 – Dicembre 2025

La presente relazione, inviata al Consiglio Regionale della Campania, è stata concepita come analisi narrativa del mio secondo anno di attività in qualità di Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza della Regione Campania.

La relazione intende offrire un quadro organico delle attività, delle iniziative e delle azioni svolte dal Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza nel corso dell'anno 2025, con l'obiettivo di promuovere e tutelare in modo concreto i diritti dei bambini e degli adolescenti. Il lavoro svolto si è ispirato ai principi sanciti dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (New York, 20 novembre 1989), nonché alle disposizioni normative nazionali e regionali vigenti, nella consapevolezza che la tutela dei più giovani rappresenta un fondamento essenziale per la crescita civile e sociale della comunità. Nel periodo di riferimento, l'Ufficio del Garante ha continuato a operare in collaborazione con le Istituzioni, le autorità giudiziarie minorili, i servizi sociali territoriali, le istituzioni scolastiche e le organizzazioni del Terzo Settore, al fine di garantire la piena attuazione dei diritti dei minori e di promuoverne il benessere complessivo. La relazione si propone inoltre di evidenziare le criticità ancora esistenti nel sistema di protezione minorile, analizzando diversi ambiti ritenuti cruciali e offrendo – per ciascun ambito - spunti di riflessione e proposte operative per migliorare l'efficacia delle politiche rivolte all'infanzia e all'adolescenza.

Indice

Pag.	6	Maltrattamento infantile
Pag.	8	Stili di vita a rischio
Pag.	11	Bullismo e Cyberbullismo
Pag.	13	La dispersione scolastica
Pag.	16	I minori fuori dalla famiglia di origine
Pag.	17	Le attività di supporto
Pag.	18	I minori stranieri non accompagnati
Pag.	20	Impegno Civico dei ragazzi e delle ragazze
Pag.	21	Consigli Comunali dei ragazzi
Pag.	22	La Giornata Internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza
Pag.	24	Le attività istituzionali progettuali
Pag.	31	Collaborazione con le Istituzioni e attività di rappresentanza

Gli interventi istituzionali realizzati per singole aree tematiche

Pag.	41	Maltrattamento infantile
Pag.	42	Stili di vita a rischio
Pag.	43	Bullismo e cyberbullismo
Pag.	44	Dispersione scolastica
Pag.	46	Salute mentale in età evolutiva
Pag.	47	Le attività di sostegno alle famiglie
Pag.	48	I minori stranieri non accompagnati (MSNA)
Pag.	50	Adozioni
Pag.	51	I Consigli comunali dei ragazzi
Pag.	52	Epilogo

Maltrattamento infantile

Secondo la definizione della World Health Organization (World Report on Violence and Health, 2002), per abuso e maltrattamento infantile si devono intendere *“(...) tutte le forme di maltrattamento fisico e/o emozionale, abuso sessuale, trascuratezza o negligenza o sfruttamento commerciale o altro che comportino un pregiudizio reale o potenziale per la salute del bambino, per la sua sopravvivenza, per il suo sviluppo o per la sua dignità nell’ambito di una relazione caratterizzata da responsabilità, fiducia o potere”*.

Dunque, il maltrattamento infantile comprende tutti quei comportamenti che danneggiano il benessere fisico, psicologico o sociale di un bambino. Tali comportamenti possono essere in diversi tipi di danno:

- Fisico: violenze, percosse, lesioni.
- Psicologico: umiliazioni, minacce, svalutazione continua.
- Sessuale: coinvolgimento del minore in attività sessuali.
- Trascuratezza (neglect): mancanza di cure, affetto, protezione o istruzione.

Il maltrattamento è un life adverse event, dalle qualità traumatiche, in grado di alterare il normale sviluppo del bambino, condizionandone poi un quadro di sofferenza che si esprime in dimensioni psicopatologiche nelle successive fasi evolutive, fino all’età adulta.

Il fenomeno del maltrattamento all’infanzia è complesso, sovente difficile da individuare, soprattutto quando si verifica nel contesto familiare. La possibilità di un intervento precoce rappresenta un’azione cruciale della c.d. child protection. Per tale motivo risulta fondamentale impegnarsi in percorsi di sensibilizzazione oltre che di formazione per tutti gli operatori e gli specialisti che a diverso titolo si occupano di infanzia e di adolescenza.

Secondo la III Indagine realizzata da Terre des Hommes e Cismai, per l'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza, circa il 30,4% di tutti i casi presi in carico dai servizi sociali rimandano al maltrattamento infantile, che nella sua espressione più frequente si configura come neglect (37% dei casi), seguita dalla violenza assistita (34%), mentre la violenza psicologica ed il maltrattamento fisico rappresentano rispettivamente il 12% e l'11% dei casi, seguiti dalla patologia delle cure (4%) e l'abuso sessuale (2%). Il maltrattamento colpisce indistintamente maschi e femmine ma l'indagine riporta, per la prima volta, anche un quadro puntuale delle forme in cui ciascun genere ne è vittima.

Le stime più recenti sui dati del maltrattamento infantile in Campania, riferiti temporalmente al 2024 e al primo periodo del 2025, purtroppo rilevano uno scenario preoccupante. Per il periodo delineato sono circa 431 i casi di reati contro i minori, con un lieve incremento (1%), rispetto all'anno precedente. Nella maggior parte dei casi – in linea con i dati nazionali – si tratta di maltrattamenti in famiglia (157 casi registrati, con un calo del 18% rispetto al 2023). Per quanto concerne l'indice di cura, la Campania risulta ancora carente nella pianificazione di un sistema territoriale di prevenzione e di supporto. La percentuale di minori in strutture residenziali in Campania è del 17,9% (media nazionale del 29,6%), a fronte di un'incidenza elevata di affidamenti giudiziali (91%) rispetto a quelli consensuali, ossia una prevalenza di interventi di emergenza rispetto ad interventi di prevenzione.

Nel corso dell'anno di riferimento, l'attività del Garante si è sviluppata in continuità con il mandato istituzionale, ponendo particolare attenzione alla promozione della cultura della tutela, all'ascolto dei minori, al monitoraggio delle situazioni di fragilità e al rafforzamento delle reti di protezione presenti sul territorio. L'azione svolta ha mirato non solo alla gestione delle criticità, ma anche alla prevenzione e alla sensibilizzazione, nella convinzione che la child protection debba diventare un intervento cruciale di tutte le social policies.

Infine una particolare attenzione è stata rivolta al fenomeno del rifiuto genitoriale, analizzato nella sua dimensione giuridica, psicologica e sociale, affrontando i seguenti temi: le implicazioni della Riforma Cartabia nei procedimenti familiari; il ruolo e le responsabilità dei servizi sociali; la funzione dell'Autorità Garante per l'Infanzia e l'Adolescenza; le criticità operative nella gestione dei conflitti familiari complessi; le buone prassi per garantire la continuità affettiva e l'ascolto del minore. Tutto ciò con lo scopo di promuovere una cultura della tutela coordinata, interdisciplinare e centrata sul superiore interesse del minore, in linea con i principi della Riforma Cartabia.

Stili di vita a rischio

Gli stili di vita a rischio nei giovani si descrivono quali abitudini e comportamenti quotidiani, spesso adottati in adolescenza, che compromettono la salute fisica, psicologica e sociale, aumentando la vulnerabilità a patologie croniche e disagi.

I principali comportamenti a rischio sono rappresentati, in particolare, da:

- stili alimentari insalubri e sedentarietà;
- abitudini voluttuarie e consumo di sostanze;
- condotte pericolose come le attività sessuali non protette o precoci;
- la dipendenza da internet.

I comportamenti a rischio sono spesso legati alla ricerca di sensazioni (sensation seeking), impulsività, pressioni sociali tra pari e difficoltà nella regolazione emotiva. L'OMS evidenzia come tali condotte possano esordire precocemente, prima dei 14 anni.

Come rilevato dall'Italian Barometer Obesity Report 2024/2025 (basati su rilevazioni Istat e Iss) il problema dell'**obesità** riguarda in modo prevalente le Regioni del Sud, anche per quanto concerne l'età evolutiva. Nello specifico della Regione Campania l'obesità riguarda il 18,6% dei minori, rispetto al 3-4% delle Province autonome di Trento e Bolzano. Ad aggravare tale problema è anche la scarsità di risorse socio-strutturali, oltre che il divario nel ricorso a terapie specifiche e sull'approvazione

di Pdta (Percorso diagnostico terapeutico assistenziale) regionali, come rilevato Società italiana dell'obesità (Sio). In tale prospettiva si ricorda inoltre la storica carenza in Campania di luoghi pubblici in cui svolgere attività sportive che collude con la tendenziale sedentarietà di tanti bambini e adolescenti.

Il **tabagismo** secondo quanto riporta l'Istituto Superiore di Sanità è ancora prevalente tra gli adolescenti, ma ad oggi lo scenario si complica per la diffusione di sigarette elettroniche e dispositivi a tabacco riscaldato utilizzati dal 7,5% dei ragazzi delle scuole medie e dal 40% degli studenti delle superiori, a fronte di un'incidenza quasi raddoppiata del c.d. policonsumo, ossia l'utilizzo combinato di più prodotti, sempre più dilagante tra i 14-17enni, ma anche negli studenti delle medie. Sempre secondo i dati dell'ISS se nel 2022 era pari al 26,0% tra gli 11-13enni e al 38,7% tra i 14-17enni, nel 2025 questa percentuale è pari al 45,5% tra gli studenti delle scuole medie e al 70,7% tra gli studenti delle scuole superiori. Inoltre, sempre più studenti italiani farebbero uso di bustine contenenti nicotina: l'8,2% degli studenti tra i 14 e i 17 anni, quindi un dato in crescita rispetto a quanto registrato nel 2024 (3,8%). Inoltre si segnala come l'utilizzo prevalente nei weekend o nei giorni di festa, dato questo che meriterebbe approfondimenti psico-sociali ed antropologici. Colpisce infine che un ragazzo su cinque tra gli 11 e i 13 anni affermi che i propri genitori siano informati di questa loro abitudine e la percentuale sale a quasi uno studente su due tra i ragazzi di 14-17 anni. Come ha scritto Simona Pichini del Centro Nazionale Dipendenze e Doping dell'Iss è da sottolineare “la sperimentazione da parte dei preadolescenti e della criticità del passaggio tra la scuola media e la scuola superiore, a conferma dell'importanza degli interventi di prevenzione destinati a queste fasce d'età”.

L'**uso di alcoolici e superalcoolici** tra i ragazzi campani è purtroppo un fenomeno in crescita e sta assumendo qualità di maggiore rischio nel collegamento con i social network, si pensi alle challenge bastate su sfide relative ad introiti di grandi quantità di bevande alcoliche, come rilevato da una recente indagine del dipartimento per le dipendenze patologiche dell'Asl Napoli 2 Nord. Ancora una volta si registra, anche per questo comportamento di rischio, la assenza di servizi strutturati in grado di mettere in campo interventi di prevenzione, oltre che di attiva presa in carico.

Le **Nuove Sostanze Psicoattive (NPS)** rappresentano un nuovo fattore di rischio tra i giovani (anche campani) in un contesto in cui ad oggi sono state identificate 79 nuove sostanze solo nel 2024, con un trend in crescita anche per il 2025-2026. Queste sostanze, spesso definite "designer drugs", comprendono catinoni sintetici, cannabinoidi sintetici e oppioidi sintetici minori (come nitazeni, con potenza superiore a quella dell'eroina) e comportano elevato grado di pericolo per la salute, spesso camuffate da erbe o incensi ("herbal mixture").

Le **malattie sessualmente trasmissibili (MST)** tra i giovani campani si configurano come un vero e proprio allarme tra i ragazzi campani, come evidenziato dall'ISS che sottolinea i seguenti passaggi cruciali:

HIV: aumento esponenziale dei casi tra i ragazzi campani;

Altre infezioni sessualmente trasmissibili: quali la sifilide, la gonorrea e la clamidia, in grave incremento specialmente tra i giovani campani di età compresa tra i 15 e i 24 anni;

Riduzione della sicurezza: calo tra i giovani dell'uso del preservativo.

L'**Internet addiction** da parte dei giovani in Campania si connota di una dimensione di vera e propria emergenza, con un alto tasso di utilizzo della rete (circa l'80% dei minori tra 6 e 17 anni la usa quotidianamente) e un aumento esponenziale di cybercrime, cyberbullismo, pornografia e truffe online.

L'esperienza maturata e le evidenze scientifiche mostrano come tali condotte siano spesso correlate a situazioni di fragilità, disagio o maltrattamento vissute in età precoce. Ciò rende evidente quanto sia fondamentale intervenire non solo in termini repressivi, ma soprattutto attraverso azioni di prevenzione, accompagnamento educativo e sostegno alle famiglie, nella consapevolezza che la tutela dei minori passa innanzitutto dalla costruzione di contesti di vita sani e accoglienti.

In questo quadro si colloca l'impegno portato avanti dal nostro Ufficio nel corso dell'anno, attraverso la partecipazione a iniziative, incontri e momenti di confronto volti

a promuovere una cultura della prevenzione e della responsabilità condivisa, con l'obiettivo di favorire scelte di vita più consapevoli e rispettose del benessere dei bambini e degli adolescenti.

Bullismo e Cyberbullismo

Bullismo e cyberbullismo sono fenomeni che, soprattutto in età scolastica e adolescenziale, possono compromettere il benessere emotivo, relazionale e sociale dei minori. Il bullismo si può manifestare in forma di aggressione fisica, verbale oppure indiretta/relazionale (azioni di esclusione dal gruppo). Il cyberbullismo, inquadrato in Italia dalla Legge 71/2017 in Italia, è la pressione, aggressione, molestia, o diffamazione realizzata tramite strumenti telematici (internet, social network, smartphone) contro minori e si può manifestare in diverse forme: Flaming (messaggi violenti in chat), Denigration (diffamazione online), Exclusion (esclusione intenzionale da gruppi online), Cyberstalking (molestie e persecuzioni online). A differenza del bullismo classico, il cyberbullismo può essere causato anche da un singolo episodio (visto l'effetto valanga) e manca della percezione diretta della sofferenza della vittima da parte del bullo.

In Campania, il bullismo coinvolge circa il 24% dei giovanissimi, posizionando la regione tra quelle con alta incidenza, ma anche con una forte consapevolezza del fenomeno. Un monitoraggio 2022/2023 su oltre 185.000 studenti ha mostrato che l'83% presta attenzione al tema e il 76% ne conosce le conseguenze. Le vittime principali sono tra gli 11 e i 13 anni (23,7%), con un impatto significativo anche online. Il 49,8% degli episodi avviene in gruppo. Il cyberbullismo che colpisce in modo significativo studenti tra gli 11 e i 19 anni. Il 7,8% è vittima di atti di cyberbullismo più volte al mese. Il 31% degli studenti ha visto contenuti di odio sui social negli ultimi 2-3 mesi, con un 9% che ne è esposto settimanalmente. Un monitoraggio del 2022/2023 evidenzia una forte consapevolezza (83% degli studenti) e un'alta partecipazione

scolastica alle iniziative di contrasto, con l'81% che percepisce la scuola come un luogo sicuro.

Il ruolo del Garante si colloca proprio in questa prospettiva: favorire la creazione di reti di sostegno, promuovere la cultura del rispetto e della responsabilità digitale, sensibilizzare gli adulti di riferimento e supportare i giovani nella costruzione di relazioni positive.

La prevenzione e l'educazione sono azioni basilari da attuare attraverso:

- L'educazione alle emozioni, al rispetto e all'empatia fin dall'infanzia
- L'educazione all'uso consapevole dei social e del web
- Il lavoro sul gruppo classe, non solo sul singolo episodio

Quindi il ruolo della scuola è quello di dare:

- Regole chiare e applicate in modo coerente
- Progetti di peer education (i ragazzi aiutano altri ragazzi)
- Docenti formati per riconoscere e gestire il fenomeno
- Spazi di ascolto e confronto sicuri

Inoltre, le famiglie vanno coinvolte in modo propositivo attraverso:

- Dialogo costante con i figli
- Controllo attento (non invasivo) dell'uso dei dispositivi digitali
- Collaborazione con la scuola in caso di segnali di disagio

È indispensabile porre attenzione alle vittime e ai responsabili dando:

- Sostegno psicologico alle vittime
- Interventi educativi anche sui bulli, spesso portatori di disagio
- Mediazione e responsabilizzazione, non solo punizione
- Rapidità di intervento (segnalazione e rimozione dei contenuti)

- Educazione alla reputazione digitale
- Conoscenza delle conseguenze legali e sociali delle azioni online

Il lavoro di rete è indispensabile, insistendo in particolare su: collaborazione tra scuola, servizi sociali, psicologi e associazioni, coinvolgimento del territorio e delle comunità educanti. Il bullismo e il cyberbullismo si vincono creando un ambiente in cui i ragazzi si sentono protetti, ascoltati e responsabilizzati, promuovendo una cultura del rispetto sia offline che online.

La dispersione scolastica

La dispersione scolastica definisce il fenomeno per cui i ragazzi abbandonano prematuramente il percorso educativo scolastico. Si tratta di un fenomeno complesso che occorre ulteriormente declinare nel seguente modo:

- Dispersione esplicita: L'abbandono precoce e definitivo dei percorsi di studio.
- Early Leavers from Education and Training (ELET): Ragazzi tra i 18 e i 24 anni che hanno concluso solo la scuola secondaria di primo grado (terza media) o un percorso di qualifica professionale.
- Dispersione implicita: Studenti che pur frequentando, non acquisiscono competenze adeguate, risultando a rischio di incompetenze funzionali.

In Italia la quota di ELET è stimata del 13,1% pari a 543mila dispersioni distribuite in modo prevalente presso le Regioni del Sud, tra cui la Campania (17,3%), dove i dati peggiori riguardano la Provincia di Napoli (22,1%), Caserta (17,9%) e Salerno (19%), a fronte di un quadro meno critico nelle provincie di Avellino (7,5%) e Benevento (11,2%).

Negli ultimi anni, a partire dal 2021, si è fortunatamente assistito ad un progressivo calo di questo fenomeno nei nostri territori, per quanto resti ancora critica la situazione

del biennio della scuola superiore dove si concentra il maggior numero di abbandoni, con differenze marcate tra i diversi ambiti della nostra Regione e in particolare nell'area metropolitana di Napoli. In aumento le segnalazioni di abbandoni e frequenze discontinue, mentre calano le denunce vere e proprie. In riduzione anche la quota degli ELET (ossia dei ragazzi tra i 18 e i 24 anni privi di diploma quinquennale o qualifica triennale): dal 20% iniziale si prevede una riduzione al 15%, contro una media nazionale del 12%. Un quadro che sottolinea l'importanza di investire negli interventi di prevenzione e di proseguire il monitoraggio, anche in termini di indagini che riguardano la dispersione implicita e crescita delle eccellenze, in linea con le analisi condotte da INVALSI per OCSE PISA (Programme for International Student Assessment). La dispersione implicita riguarda la qualità degli apprendimenti: Caserta passa dal 4,89% al 6,66% di eccellenze. Benevento dall'8,01% al 9,27%. Avellino dall'8,48% all'8,99%. Napoli dal 4,73% al 5,20%. Salerno dal 4,90% al 5,28%. Napoli risale dall'10,76% del 2017-2018 all'11,18% del 2024-2025. Avellino raggiunge il 17,85%. Benevento il 17,57%.

Il Prefetto di Napoli, Michele Di Bari, ha sottolineato il ruolo fondamentale della legge e delle procedure introdotte, come il decreto Caivano, che ha responsabilizzato dirigenti scolastici, enti locali e famiglie nel contrasto all'abbandono scolastico. Con l'applicazione del decreto si è riscontrato un aumento dei rientri a scuola e una maggiore consapevolezza delle responsabilità di tutti gli attori coinvolti.

Il contrasto alla dispersione scolastica non rappresenta solo una questione educativa, ma una vera e propria sfida di civiltà e di equità. Se l'obiettivo è combattere le disuguaglianze e ridurre i fenomeni di disagio sociale e criminalità, dobbiamo partire dall'istruzione dei più giovani.

I dati mostrano un quadro incoraggiante, ma anche la necessità di continuare e rafforzare le politiche di prevenzione. Il trend in lento ma costante miglioramento induce ottimismo e conferma che un impegno condiviso tra istituzioni, scuola e comunità può fare la differenza nel contrastare la dispersione scolastica e nel costruire un futuro più equo e sostenibile per le nuove generazioni campane.

Dunque, l'Ufficio del Garante intende proseguire il proprio impegno per una adeguata sensibilizzazione e prevenzione, implementando un modello di Scuola che sia realmente inclusiva e motivante attraverso i seguenti passaggi cruciali:

- Didattica più attiva e personalizzata
- Valorizzazione delle competenze pratiche e non solo teoriche
- Supporto linguistico per studenti stranieri
- Uso di tutor e figure educative di riferimento
- Flessibilità dei percorsi educativi scolastici per il recupero degli apprendimenti, il rientro in formazione (seconda opportunità), l'alternanza scuola-lavoro di qualità

Inoltre, appare ormai fondamentale rafforzare il ruolo della Comunità Educante che sostenendo l'Alleanza scuola famiglia crea una rete generativa multi-stakeholders per una presa in carico reale ed efficace dei ragazzi a rischio e delle loro famiglie che si focalizzi sui seguenti ambiti:

- La collaborazione con servizi sociali, enti locali, associazioni
- Le attività extrascolastiche (sport, laboratori, volontariato)
- I percorsi di orientamento e formazione professionale
- La promozione del benessere psicologico attraverso spazi di ascolto e supporto psicologico, prevenzione di bullismo, isolamento e disagio emotivo, clima scolastico positivo e non giudicante

La dispersione scolastica si vince quando lo **studente si sente visto, sostenuto e valorizzato, non solo valutato.**

I minori fuori dalla famiglia di origine

In Italia, con l'approvazione della Legge 184 del 1983, novellata dalla Legge 149/2001, è garantito il diritto di ogni bambino a vivere nella propria famiglia. Per la realizzazione di questo diritto la legge fissa cinque principi cardine:

1. il nucleo familiare in difficoltà deve essere supportato con interventi idonei ad evitare l'allontanamento dei minori;
2. quando è temporaneamente impossibile per il bambino vivere nella sua famiglia d'origine, l'ordinamento italiano predispone lo strumento dell'affidamento familiare al di fuori del contesto familiare di provenienza per una durata di due anni, prorogabile con decreto del giudice qualora la sospensione dell'affidamento provochi un pregiudizio al bambino. L'affidamento familiare consente al minore un percorso di crescita sereno in grado di assicurargli il mantenimento, l'educazione, l'istruzione e le relazioni affettive di cui egli ha bisogno, senza spezzare il legame con la famiglia d'origine;
3. dove non sia possibile ricorrere all'affidamento familiare è consentito l'inserimento del minore in una comunità di tipo familiare;
4. subordinatamente al fatto che sul territorio non siano presenti strutture di tipo familiare, è possibile la collocazione in altra tipologia di struttura residenziale per minorenni, che abbia sede preferibilmente nel luogo più vicino a quello in cui stabilmente risiede il nucleo familiare di provenienza. Per i bambini di età inferiore a sei anni l'inserimento può avvenire solo presso una comunità di tipo familiare;
5. quando è definitivamente impossibile per il bambino vivere nella sua famiglia d'origine, lo strumento a disposizione è quello dell'adozione legittimante, che interrompe il legame affettivo e giuridico con la famiglia biologica e lo sostituisce con un nuovo legame con la c.d. "famiglia sociale": la famiglia adottiva.

Appare evidente come la questione dei minori fuori famiglia richieda un'attenzione speciale, come confermato dalla creazione del Tavolo nazionale di lavoro in materia di interventi di integrazione e inclusione sociale sui minori fuori famiglia, sui minori

affidati e in carico ai servizi sociali territoriali e sui neomaggiorenni in prosieguo amministrativo, istituito con la legge n. 104/2024 e costituito nell'ambito della Rete della protezione e dell'inclusione sociale. Dunque in tale ambito il mio impegno si è profuso in modo particolare su due aree di intervento: le attività di supporto alla famiglia, le misure di supporto ai minori stranieri non accompagnati, senza dimenticare il tema della solidarietà anche verso i paesi esteri e quindi l'istituto delle adozioni internazionali.

Le attività di supporto alle famiglie

Nell'espletamento del mio ruolo ho sostenuto e fatto rete con ordini professionali (Medici, Assistenti Sociali, Psicologi, Avvocati ecc.) per supportare le famiglie, fonte primaria per il benessere psicofisico dei minori.

Particolare attenzione è stata rivolta ai servizi in cui educatori professionali e operatori sociosanitari operano direttamente nel contesto familiare, con l'obiettivo di sostenere i genitori nelle sfide educative e relazionali quotidiane. In tale ambito rientrano i percorsi di accompagnamento alla genitorialità e i servizi mirati al rafforzamento delle competenze educative, nonché programmi strutturati come:

Programmi come P.I.P.P.I. (Programma di Intervento per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione): che promuove interventi integrati tra servizi sociali, sanitari e comunità locali, finalizzati alla prevenzione del maltrattamento e dell'allontanamento dei minori dal nucleo familiare.

Mediazione familiare e supporto relazionale: con attività di mediazione familiare e di supporto relazionale, attraverso colloqui individuali e percorsi laboratoriali finalizzati alla gestione dei conflitti, al miglioramento della comunicazione tra genitori e figli e al rafforzamento delle relazioni intrafamiliari.

Nell'ottica di un approccio globale al benessere del minore, sono stati promossi interventi volti ad affrontare le difficoltà emotive, comportamentali e psicologiche, sia dei bambini e degli adolescenti sia dei loro genitori. In tale ambito rientrano:

- Supporto psicologico per bambini, adolescenti e famiglie, anche tramite cooperative sociali, consultori e servizi di neuropsichiatria infantile.
- Collaborazione con specialisti ASL (es. neuropsichiatria infantile) nei casi complessi che uniscono fragilità sociali e psicologiche.

Oltre agli interventi diretti, ci sono servizi di contesto che favoriscono il benessere familiare e aiutano ad affrontare il disagio:

- Centri per le famiglie e sportelli di ascolto: spazi di informazione, orientamento e rete tra famiglie per condividere esperienze e risorse.
- Iniziative di prevenzione e promozione del benessere: attività comunitarie, gruppi di genitori, laboratori e programmi educativi rivolti alle famiglie svantaggiate.

In conclusione, gli interventi di sostegno alle famiglie attivati nel corso dell'anno hanno spaziato dal supporto educativo e psicologico all'assistenza domiciliare, dalla mediazione familiare fino alle misure di tutela e accoglienza nei casi più complessi. L'obiettivo comune è stato quello di rafforzare le competenze genitoriali, promuovere relazioni familiari positive e prevenire l'evoluzione del disagio, nella convinzione che il benessere dei minori passi innanzitutto attraverso il sostegno consapevole e continuativo alle loro famiglie.

I minori stranieri non accompagnati

Tra i minori fuori famiglia in carico, la maggioranza è di nazionalità italiana (circa il 72-75%), ma appare significativa la presenza di minori stranieri non accompagnati

(MSNA). In Italia ci sono decine di migliaia di minori soli arrivati senza genitori o tutori, soprattutto adolescenti. Al 30 giugno 2024 erano oltre 20.000, in larga parte tra i 15 e i 17 anni, provenienti da diversi Paesi (Egitto, Ucraina, Gambia, Tunisia, Guinea, ecc.). Questi ragazzi affrontano spesso viaggi pericolosi (via mare o su altre rotte migratorie) che li espongono a rischi fisici, sfruttamento, traumi e violenze, anche prima dell'arrivo. Il sistema di accoglienza prevede strutture di prima e seconda accoglienza, ma:

- non sempre ci sono abbastanza posti adeguati;
- alcuni rimangono in centri non ideali per lunghi periodi;
- non tutti ricevono immediatamente un tutore legale o un percorso di integrazione.

Una volta arrivati:

- molti MSNA devono affrontare barriere linguistiche, traumi psicologici e difficoltà scolastiche;
- al compimento della maggiore età la protezione può ridursi rapidamente, rendendo difficile trovare lavoro o una casa;
- il diritto alla protezione internazionale e l'effettiva tutela a volte variano tra Paesi dell'UE.

L'esperienza di migrazione da soli può avere effetti profondi sulla salute mentale, causando stress, ansia, senso di abbandono e insicurezza senza reti familiari stabili. Studi mostrano che l'incertezza, l'isolamento e l'assenza di supporto adeguato influenzano negativamente il benessere psicologico dei minori in vari Paesi. È fondamentale garantire sicurezza, tutela legale, supporto psicologico, istruzione e un percorso di integrazione è fondamentale per il loro benessere e per prevenire rischi come sfruttamento o esclusione sociale.

Il tema dei minori stranieri non accompagnati (MSNA) si intreccia con il problema degli affidi e delle adozioni, sia nazionali che internazionali.

L'affido familiare è uno strumento fondamentale per garantire ai minori soli un ambiente stabile e affettivo.

Tuttavia, per i MSNA l'affido è poco utilizzato rispetto all'accoglienza in comunità, a causa di:

- complessità burocratiche,
- mancanza di famiglie formate e disponibili,
- incertezza sul progetto migratorio del minore.

Questo può incidere negativamente sul loro benessere emotivo e relazionale. Certamente il problema dei MSNA fa parte di una più ampia area di fragilità dell'infanzia, che include affido e adozione, e richiede politiche coordinate, famiglie formate e interventi precoci.

Ho cercato comunque di affrontare questa emergenza soprattutto organizzando – come descritto nei paragrafi successivi della presente relazione - numerosi corsi per formare Tutori per MSNA, da assegnare ai Tribunali per i Minorenni della Regione Campania.

Impegno Civico dei ragazzi e delle ragazze

L'impegno civico (civic engagement) è la partecipazione attiva dei cittadini alla vita della propria comunità per migliorare le condizioni di vita, risolvere problemi comuni e sostenere il bene pubblico. Coinvolge azioni individuali o collettive, dal volontariato alla partecipazione politica e sociale, promuovendo senso di responsabilità e democrazia.

Alcuni passaggi cruciali sono:

- Partecipazione Attiva: Non limitarsi ad assistere, ma intervenire concretamente nella società.

- **Miglioramento Comune:** Azioni volte al bene collettivo, come la cura di spazi pubblici o iniziative sociali.
- **Dialogo e Collaborazione:** Richiede connessione tra individui, istituzioni e gruppi comunitari.
- **Democrazia Partecipativa:** Include la partecipazione a decisioni locali e politiche, informandosi responsabilmente.

Il civic engagement trasforma i cittadini da semplici beneficiari a costruttori attivi della propria comunità. Come evidenziato da Forum PA, il civic engagement va oltre il semplice "like" sui social, promuovendo invece una vera collaborazione tra cittadini e istituzioni. Come spiega Rossella Sobrero, questa partecipazione si basa sulla condivisione di valori e sulla costruzione di fiducia tra le parti. È fondamentale in contesti di democrazia e per la promozione di uno sviluppo sostenibile.

I processi di civic engagement esprimono la possibilità di un cambiamento creativo della relazione tra cittadini e istituzioni pubbliche, in linea con l'approccio dell'open government, secondo cui le Istituzioni devono essere sempre più aperte e trasparenti verso i cittadini e gli altri attori sul territorio e richiedere la loro partecipazione e collaborazione.

Come Garante ho dedicato una particolare attenzione a questo tema. Promuovere l'impegno civile dei ragazzi significa aiutarli a riconoscersi parte attiva della propria comunità ed essere coinvolti in prima linea nella messa in campo di azioni trasformative finalizzate a rendere i contesti di vita più inclusivi, più partecipativi, più democratici. Inoltre, l'impegno civico può essere un efficace antidoto contro quella che può essere considerata una vera e propria epidemia della nostra epoca: la solitudine. Il mio impegno in tale ambito si è declinato, in modo elettivo, attraverso la divulgazione e la promozione dei Consigli Comunali Baby.

Consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze

I Consigli comunali dei ragazzi (CCRR) sono organismi scolastici/locali in cui gli studenti, solitamente dalla scuola primaria alla secondaria di primo grado, vengono eletti dai loro coetanei per rappresentarli, proporre idee e confrontarsi su temi della comunità. Collaborano con scuole, amministrazioni comunali e associazioni locali su progetti concreti di cittadinanza attiva (ambiente, legalità, cultura, ecc.) e imparano come funzionano le istituzioni.

Sono utili perché:

1. Educano alla cittadinanza attiva: aiutano i ragazzi a capire come funziona la vita civile e democratica, rendendo le istituzioni meno “astratte” e più vicine alla loro realtà.
2. Danno voce e partecipazione: offrono ai ragazzi un canale formale per esprimere le proprie opinioni, formulare proposte e far sentire le loro priorità persino alle autorità locali.
3. Costruiscono competenze: partecipare a un consiglio promuove responsabilità, confronto democratico, project work e lavoro di gruppo — competenze chiave per la cittadinanza attiva.

In altri Paesi europei i consigli giovanili hanno ruoli consultivi o partecipativi riconosciuti, contribuendo ad “abbattere” la distanza tra giovani e istituzioni e ad aumentare l’interesse verso il civismo e le politiche locali.

I Consigli comunali dei ragazzi possono essere uno strumento efficace per avvicinare i giovani alle istituzioni, sviluppare senso civico e responsabilità democratica — soprattutto se accompagnati da progetti educativi concreti e da una reale apertura da parte delle amministrazioni locali.

La Giornata Internazionale dei diritti dell’infanzia e dell’adolescenza

La Giornata dei Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza si celebra ogni anno il 20 novembre ed è una ricorrenza internazionale dedicata alla promozione, alla tutela e alla celebrazione dei diritti dei bambini e degli adolescenti.

La data del 20 novembre ricorda due eventi fondamentali: nel 1959 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite adottò la Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo e nel 1989 adottò la Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (CRC), il trattato sui diritti umani più largamente ratificato al mondo. In Italia ogni anno si celebra questa giornata anche con iniziative nazionali e locali, spesso organizzate da scuole, istituzioni e associazioni, per sensibilizzare sull'importanza dei diritti riconosciuti dalla Convenzione.

Questa giornata sottolinea che i diritti dei bambini non sono privilegi ma diritti umani fondamentali — dall'istruzione alla salute, dalla protezione alla partecipazione — e invita governi, comunità e famiglie a lavorare per garantire che siano rispettati ogni giorno.

- 19 novembre 2025 Evento “La Giornata dell'Infanzia” presso la Scuola Internazionale del Sannio. Partecipare a questo evento è stato un'importante opportunità per celebrare i diritti dei bambini e degli adolescenti, ricordando l'importanza di garantire loro un futuro fatto di uguaglianza, istruzione e libertà.
- 20 novembre 2025 Ho celebrato la Giornata Internazionale dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza presso l'Associazione “Figli in Famiglia ONLUS” di Napoli, che da sempre si occupa di minori che vivono in condizioni di disagio sociale ed economico, impegnandosi a formare i minori alla convivenza civile e a promuovere lo sviluppo culturale e sociale. Inoltre, l'associazione si è impegnata a proteggere i diritti dei rifugiati, degli immigrati e degli sfollati. Il focus di quest'anno è stato incentrato sui “Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) Il ruolo fondamentale del tutore”, evidenziando le sfide e le

vulnerabilità che affrontano questi bambini. Come ogni anno ha visto la partecipazione di autorità e rappresentanti di Istituzioni e del terzo settore.

In questa giornata è avvenuta anche la cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al Corso di Formazione per Tutori Volontari di Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) della Regione Campania.

Le attività istituzionali progettuali

Il mio impegno è stato profuso dal primo giorno del mio insediamento nel fare rete con tutte le Istituzioni e gli Enti del terzo settore per cercare strategie e interventi volti a migliorare tutte le carenze educative, sociali ecc. e quindi ho partecipato a vari tavoli per progettare interventi proficui e opportuni, stilando protocolli di intesa, che io amo definire operativi e patrocinando varie iniziative come:

- 25 febbraio 2025 Giornata di presentazione della 1° edizione della Scuola di formazione allo Spazio Etico negli spazi pubblici. Con il patrocinio dell'Associazione Civilisti Italiani. L'evento si è svolto presso l'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa - Biblioteca Pagliara, Napoli.
- 11 marzo 2025 l'evento "IeFP, IFTS e imprese: creare lavoro, costruire futuro" è stato organizzato dalla Regione Campania – Assessorato alla Formazione Professionale, in collaborazione con l'Istituto Don Bosco. L'iniziativa nasce in collaborazione con l'Istituto Don Bosco dalla volontà di rafforzare il dialogo tra il mondo della Formazione Professionale nella fascia del diritto-dovere e quello imprenditoriale, con l'obiettivo di far emergere l'altra metà del sistema duale, fatto di imprese piccole e grandi che accolgono gli allievi nel completamento del percorso di istruzione e formazione. L'evento è stato un momento prezioso per ascoltare testimonianze dirette di imprese e studenti, e per discutere delle sfide e delle opportunità che l'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) può offrire attraverso un approccio basato sulla coprogettazione, che stimola collaborazioni e opportunità di lavoro concrete per costruire un futuro più solido per i nostri

giovani e il nostro territorio. L'evento si è svolto presso l'Istituto "Salesiani Don Bosco" di Napoli.

- 28 marzo 2025 Evento: "Dalla confisca al riscatto sociale: Il focus dell'incontro è stato il percorso di riutilizzo dei beni confiscati e in particolare sul progetto "Terra Felix", terreno di oltre 20 mila mq, confiscato per abuso edilizio, restituito alla città di San Giorgio a Cremano e riqualificato attraverso iniziative di inclusione, sviluppo territoriale che hanno coinvolto i giovani del Servizio Civile Universale, protagonisti di un percorso che, attraverso CallystoArts APS e Giancarlo Siani soc. coop, ha trasformato questo bene in un luogo simbolo di rinascita e valorizzazione del territorio. È stato dimostrato come l'impegno civico e la partecipazione attiva possano generare un impatto positivo e duraturo sul territorio. L'evento ha rappresentato anche un'occasione per riflettere sul ruolo delle istituzioni nel promuovere opportunità formative capaci di incentivare la partecipazione giovanile e generare un impatto positivo sulla comunità, contribuendo così alla costruzione di un futuro più equo, inclusivo e fondato sulla cultura della legalità. L'evento, promosso dal Sindaco di San Giorgio a Cremano, si è svolto presso la Biblioteca di Villa Bruno.
- 09 aprile 2025 Convegno "Il tesoro siamo noi" con la finalità di promuovere l'inclusione sociale attraverso attività pratiche che consentano a persone diversamente abili di esprimere le proprie capacità e favorire l'interazione sociale, in un contesto ludico e educativo. Presentazione del programma della Caccia for Special, la caccia al tesoro organizzata dalla cooperativa Alma che crea l'opportunità di far gareggiare insieme ragazzi diversamente abili e Forum dei Giovani della penisola sorrentina.
- 15 e 16 aprile 2025 XI Congresso della Ust Cisl, presso l'Auditorium Porta del Parco di Napoli. Questo congresso, con il tema "Il coraggio della Partecipazione e della Responsabilità", ha ospitato oltre 105 delegati provenienti da tutta l'area metropolitana di Napoli, operatori, dirigenti del sindacato e rappresentanti delle istituzioni pubbliche. Durante il congresso, sono state affrontate questioni di

partecipazione e cooperazione per il miglioramento della comunità e della città di Napoli.

- 08 maggio 2025 Seminario Nazionale “Protagonisti! Le nuove generazioni italiane si raccontano”. Promosso da CoNNGI (Coordinamento Nazionale Nuove Generazioni Italiane), Dedalus Cooperativa Sociale e Officine Gomitoli, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, l'appuntamento ha inteso dare voce alle nuove generazioni con background migratorio e al loro diritto di essere riconosciute come parte viva e propositiva della società, con l'obiettivo di rimettere al centro del dibattito nazionale anche la questione di un riconoscimento giuridico. L'evento si è svolto in diverse sedi: dal Museo Madre a Piazza Garibaldi, passando per il Centro Interculturale Officine Gomitoli, per un percorso che attraversa simbolicamente spazi e narrazioni della città di Napoli.
- 23 maggio 2025 La condizione dei minorenni nel quadro del programma di protezione dei collaboratori di giustizia: Bambini e adolescenti che vivono sotto copertura, con una nuova identità, non per scelta. I figli e i familiari minorenni dei collaboratori di giustizia ammessi a speciali programmi di protezione vivono una realtà complessa, che non è come quella dei coetanei, a partire da residenza, scuola, identità, amicizie e da un accesso all'ambiente digitale sottoposto a molte cautele. A loro è dedicato il documento di studio e di proposta dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza (Agia) La condizione dei minorenni nel quadro del programma di protezione dei collaboratori di giustizia. La pubblicazione, redatta da una commissione nominata dall'Authority, riporta i risultati di uno studio che si è proposto di rilevare eventuali carenze operative e legislative riguardo alla condizione degli under 18 coinvolti, come familiari, nel sistema di protezione dei collaboratori di giustizia, con l'obiettivo di favorire l'elaborazione di proposte mirate a superarle, con uno sguardo particolare ai percorsi di inclusione sociale, inserimento scolastico, lavorativo e di assistenza sanitaria.

- 04 giugno 2025 Commissione ordine medici Napoli: Incontro di dialogo sul benessere dei bambini e degli adolescenti.
- 02 luglio 2025 XXXII Conferenza nazionale per la garanzia dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza rivolta ai Garanti dell'infanzia e dell'adolescenza delle Regioni e delle Province Autonome La Conferenza è stata istituita dall'art. 3, comma 7, della legge 12 luglio 2011, n. 112. Con collegamento da remoto.
- Giugno 2025- Avvio realizzazione accordo PROGETTO PREMIA - Piattaforma per la Rilevazione e il Monitoraggio dell'Inclusione e dell'Apprendimento - Platform for Early Detection and Monitoring for Inclusion and Achievement ACCORDO INTERDIPARTIMENTALE E INTERISTITUZIONALE TRA TRE UNIVERSITÀ E L'AUTORITÀ GARANTE PER L'INFANZIA E L'ADOLESCENZA DELLA REGIONE CAMPANIA. Si tratta di un accordo di ricerca scientifica tra l'Università Niccolò Cusano, la Sapienza di Roma, l'Università della Campania "Luigi Vanvitelli" e il Garante per l'Infanzia della Regione Campania. Questa collaborazione ha dato vita al Progetto PREMIA, un'iniziativa volta a creare una piattaforma digitale per il monitoraggio dell'apprendimento e dell'inclusione scolastica. L'obiettivo principale è l'identificazione precoce dei bambini a rischio di disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) attraverso strumenti di valutazione validati come le batterie DAP-T e ASSO. Le istituzioni coinvolte si impegnano a cooperare per ridurre la dispersione scolastica e potenziare le traiettorie educative degli alunni delle scuole primarie. La convenzione stabilisce inoltre rigide linee guida per la protezione dei dati personali e la gestione della privacy dei minori coinvolti nello studio. Il progetto, coordinato dal Prof. Sergio Melogno, mira a promuovere il benessere educativo senza comportare oneri finanziari diretti per le parti. Il Progetto PREMIA si inserisce come strumento operativo fondamentale per contrastare la dispersione implicita, ovvero quella condizione in cui gli studenti, pur frequentando, non acquisiscono competenze adeguate. Il progetto mira alla riduzione della dispersione scolastica attraverso

l'identificazione precoce di alunni a rischio di Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA).

- 08 luglio 2025 Cerimonia ufficiale di firma del Protocollo d'Intesa per la Facilitazione al benessere psicofisico, alla salute, alla cultura sportiva e all'educazione digitale per l'infanzia e l'adolescenza nella Regione Campania. L'evento si è svolto presso la sede del Consiglio Regionale della Campania (Sala "Caduti di Nassiriya" 21° piano, sede del Consiglio Regionale – Centro Direzionale – Isola F/13). L'accordo rappresenta un importante passo avanti nella costruzione di un sistema integrato di interventi rivolti ai minori e alle loro famiglie, finalizzato alla promozione di stili di vita sani, inclusivi e digitalmente consapevoli. L'intesa è stata sottoscritta da On. Gennaro Oliviero, Presidente del Consiglio Regionale della Campania; Dott. Giovanni Galano, Garante dell'Infanzia e dell'Adolescenza del Consiglio Regionale della Campania; Brig. Gen. Sandro Corradi, Comandante della Scuola di Commissariato dell'Esercito Italiano; Avv. Anna Paola Voto, Direttore Generale della Fondazione IFEL Campania; Prof. Sergio Roncelli, Presidente del Comitato Regionale CONI Campania. L'accordo nasce dalla comune volontà di rispondere con azioni concrete alle criticità che colpiscono l'infanzia e l'adolescenza, a partire dall'elevato tasso di obesità infantile registrato in Campania, dall'abuso degli strumenti digitali e dalla crescente esposizione a fenomeni di cyberbullismo e disinformazione. Il protocollo prevede la realizzazione di un Programma Integrato di Facilitazione, articolato su tre assi strategici: 1. Benessere e salute 2. Educazione digitale e cittadinanza attiva 3. Welfare interistituzionale. Le attività saranno coordinate da un Comitato interistituzionale e realizzate attraverso l'impiego delle risorse e delle competenze già presenti nei rispettivi enti, senza nuovi oneri per la finanza pubblica. Fondamentale sarà il contributo della Fondazione IFEL Campania, che opererà nell'ambito del progetto "Rete dei servizi di facilitazione digitale", finanziato dal PNRR (Misura 1.7.2). Questo protocollo si inserisce perfettamente nel percorso già avviato dal mio Ufficio per

promuovere in senso olistico il benessere di bambini e adolescenti. Attraverso studi osservazionali come “Educazione all’affettività” e “Educazione alla salute”, affrontiamo in modo diretto tematiche prioritarie come il cyberbullismo, l’uso improprio di farmaci in età pediatrica e l’abuso di farmaci per gli adolescenti, senza trascurare il problema della obesità infantile. Non da oggi affrontiamo il tema di “cultura digitale consapevole e corretti stili di vita”, ma con stipula di convenzioni e protocolli con Ordini professionali, Università, Istituzioni pubbliche e Associazioni di categoria a livello nazionale porteremo avanti un principio di inclusione erga omnes e “circolarità delle istituzioni”, specialmente quando si compete per politiche dell’infanzia e della gioventù, patrimonio umano inestimabile di questa regione. Questo accordo rafforza quella visione sistemica, interdisciplinare e interistituzionale, che da anni guida la nostra azione a tutela dei minori campani.

- 30 luglio 2025 Tavolo Tecnico progetto “Crescere Connessi”. Presso la Regione Campania, si è svolto un incontro tra i diversi partner istituzionali coinvolti, finalizzato all’avvio di un Tavolo Tecnico di Progettazione Congiunta. L’incontro, coordinato dal Comitato di Coordinamento, ha avuto come obiettivo la definizione condivisa delle linee di intervento e delle proposte progettuali nell’ambito dell’Accordo Operativo per la facilitazione al benessere psicofisico, alla salute, alla cultura sportiva e all’educazione digitale per l’infanzia e l’adolescenza nella Regione Campania. Il Tavolo Tecnico è stato istituito con il mandato di elaborare azioni integrate e coerenti con i bisogni emergenti del territorio, favorendo il raccordo tra i diversi soggetti coinvolti e promuovendo una visione unitaria degli interventi. Il benessere dell’infanzia e dell’adolescenza rappresenta la finalità prioritaria delle attività avviate, in un’ottica di tutela globale che integri salute fisica, equilibrio psicologico, sviluppo delle competenze digitali e inclusione sociale.
- 24 settembre 2025 Presentazione progetto di educazione emozionale "NOI SIAMO EMOZIONI". Il progetto nasce dall'esperienza e dalle esigenze rilevate

dai Servizi Sociali Comunali rivolto alla fascia più giovane della città. L'iniziativa ha coinvolto alcune rappresentanze degli alunni delle scuole secondarie di primo grado del territorio che, attraverso la proiezione del film *Inside Out*, sono stati incoraggiati ad esprimere le proprie emozioni interagendo con esperti del settore. Attraverso il "gioco delle emozioni", gli studenti hanno potuto esternare i propri sentimenti, centrando pienamente l'obiettivo prefissato. L'evento si è svolto presso l'aula consiliare del Comune di Pomigliano d'Arco.

- 27 Ottobre 2025, Progetto - "Chiavi di libertà "presso l'Istituto Salesiano "E. Minichini" di Napoli, finanziato dall'impresa Sociale Con I Bambini, che mira ad avvicinare i giovani alle famiglie con persone recluse favorendo percorsi di inclusione, solidarietà e continuità dei legami affettivi, un incontro tra l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania che avvia le attività del progetto, le scuole aderenti e gli addetti ai lavori. L'incontro costituisce un momento di confronto e collaborazione tra istituzioni, docenti, alunni e partner territoriali, finalizzato a condividere esperienze, risultati ottenuti e obiettivi futuri. Il progetto, realizzato nell'ambito del bando "Liberi per Crescere" dell'Impresa Sociale Con i Bambini e coordinato dall'Associazione Telefono Azzurro CAM, coinvolge numerose realtà territoriali in un percorso di welfare comunitario e presa in carico personalizzata dei minori figli di persone detenute negli istituti di Santa Maria Capua Vetere e Secondigliano. L'obiettivo è tutelare i diritti dei minori, garantire la continuità dei legami familiari e contrastare la povertà educativa, attraverso azioni condivise che mettono in rete scuola, territorio e famiglie.
- 01 dicembre 2025 Commissione infanzia ordine medici, Napoli.
- 05 dicembre 2025 Progetto promosso dall' AGIA con programmazione di attività sportive per minori tra 6 e 17 anni con disabilità o appartenenti a famiglie o a nuclei conviventi in condizioni di svantaggio socioeconomico. L'evento coinvolgerà i più piccoli, le loro famiglie, le associazioni sportive e l'intera comunità e sarà l'occasione per riflettere insieme sui diritti al gioco e tempo libero, sull'importanza della pratica sportiva nello sviluppo psicofisico dei

minorenni e sul ruolo e i compiti dell'Autorità garante per l'infanzia e l'adolescenza.

- 9 dicembre 2025 Protocollo firmato tra il Garante per l'Infanzia e l'Arciconfraternita dei Pellegrini di Napoli con l'obiettivo di contrastare la povertà educativa e creare un servizio di supporto per i minori in condizioni di disagio, in particolare per quelli stranieri non accompagnati (MSNA). Questo accordo è il primo di questo tipo nella regione e prevede la realizzazione di progetti educativi e sociali per garantire l'inserimento sociale e culturale dei minori fragili.

Collaborazione con le Istituzioni e attività di rappresentanza

Ho sempre ritenuto fondamentale promuovere un rapporto costante e collaborativo con le diverse istituzioni, riconoscendo nella partecipazione attiva, alle attività di rappresentanza uno strumento essenziale per valorizzare la tutela dei diritti dei minori e favorire azioni condivise.

Nel corso dell'anno, tale impegno si è concretizzato nella partecipazione a eventi, incontri, tavoli istituzionali e momenti di confronto con enti pubblici, organizzazioni del terzo settore e professionisti del settore sociale e sanitario. Tali occasioni hanno consentito di consolidare reti operative, scambiare buone pratiche, promuovere la collaborazione tra istituzioni e rafforzare la cultura della protezione e del benessere dei bambini e degli adolescenti. Di seguito sono riportati gli eventi e le iniziative a cui ho preso parte, a testimonianza di un impegno costante volto a rappresentare la voce dei minori all'interno delle sedi istituzionali e della comunità cittadina:

- 10 gennaio 2025 La Fondazione Mediterraneo ha istituito il Premio Mediterraneo (con le sue molteplici categorie) che annualmente viene assegnato a personalità del mondo politico, culturale e artistico che hanno contribuito, con la loro azione, a ridurre le tensioni e ad avviare un processo di valorizzazione

delle differenze culturali e dei valori condivisi nell'area del Grande Mediterraneo. Oggi questo Premio è considerato uno dei più prestigiosi riconoscimenti a livello mondiale. Il Premio Mediterraneo per la Solidarietà Sociale 2025 è stato assegnato a Amina Bouayach, Presidente del Consiglio Nazionale per i Diritti Umani del Regno del Marocco. La cerimonia si è svolta presso la sede centrale degli Stati Uniti del Mondo a Napoli.

- 27 gennaio 2025 Giornata della Memoria - concerto "Musiche per la Pace e la Libertà" - Teatro San Carlo di Napoli. Questo evento è dedicato alla ricordanza delle vittime della Shoah.
- 21 febbraio 2025 2° Convegno Centenario ex comuni aggregati a Napoli (1926-2026). Il convegno ha rappresentato un'importante occasione di riflessione su un fenomeno che ha segnato profondamente la storia di Napoli e delle sue periferie. L'evento è organizzato dalle associazioni "Terre di Posillipo" e "Maria SS. Della Luce" per ricordare la storia degli ex 8 comuni aggregati alla città di Napoli, come ad esempio il comune di Secondigliano, il comune di San Pietro a Patierno e il comune di Chiaiano, cercando anche, contemporaneamente, di dare spazio ad iniziative per valorizzare questi quartieri. La partecipazione di esperti, studiosi e rappresentanti delle istituzioni ha permesso di fare il punto sulla trasformazione urbana e sociale degli ex comuni aggregati, ponendo le basi per nuove iniziative volte alla valorizzazione del loro patrimonio storico e culturale. Il convegno si è svolto presso l'Auditorium San Pietro a Patierno.
- 27 febbraio 2025 Cerimonia di premiazione Premio "Maestro del Sapore Solidale (MASSIMO)" è un'iniziativa della Regione Campania che riconosce gli enti che operano con finalità sociali e valorizzano il contributo delle realtà enogastronomiche impegnate nel sociale che promuovono l'inclusione sociale, l'integrazione di persone svantaggiate e la sostenibilità delle risorse, favorendo il

recupero e la valorizzazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, nonché il coinvolgimento attivo delle comunità locali. Dieci progetti sono stati premiati per la loro abilità nel coniugare tradizione culinaria, inclusione sociale e sostenibilità ambientale. La cerimonia si è svolta presso il Teatro Trianon Viviani di Napoli.

- 28 febbraio 2025 Conferenza “Un donatore moltiplica la vita”. Coordinamento “Ancora Insieme”. L’evento "A Candle Light Nigth for the Gift" ha avuto lo scopo di diffondere la cultura della donazione di organi, tessuti e cellule ed è stato organizzato dalla Responsabile dell’Area Comunicazione della Rete Trapiantologica e Trasfusionale della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania Dr. Mariarosaria Focaccio. La manifestazione si è svolta nella Chiesa di Sant’Alfonso Maria de’ Liguori.
- Marzo 2025 Evento “Ma ‘a vita è nata cosa” organizzato dall’istituto I.C.46 Scialoja - Cortese - Rodino, Napoli. L’evento è finalizzato a promuovere i valori della legalità, della condivisione e dell’impegno civico.
- 17 marzo 2025 Evento celebrativo Giornata dell’Unità nazionale, della Costituzione, dell’Inno e della Bandiera. La manifestazione è stata promossa dalla sede distaccata del Liceo Scientifico “Fermi” di Parete, in collaborazione con il Circolo Interforze. La cerimonia è stata arricchita dalla straordinaria partecipazione musicale della Fanfara dell’8° Reggimento della Brigata Bersaglieri “Garibaldi” di Caserta, mentre gli allievi della prestigiosa Scuola Militare “Nunziatella” di Napoli hanno eseguito l’alzabandiera della legalità.
- 25 marzo 2025 Conferenza “Un donatore moltiplica la vita” La donazione di organi, tessuti e sangue nel dialogo interreligioso. Coordinamento “Ancora Insieme”. L’evento è stato organizzato per promuovere la cultura della donazione

di organi, tessuti e sangue, mettendo in evidenza il valore etico e umano della scelta del donatore nel contesto del dialogo tra le religioni. L'organizzazione è stata curata dalla Dirigente Responsabile dell'Area Comunicazione della Rete Trapiantologica e Trasfusionale della Direzione Generale per la Tutela della Salute della Regione Campania e del Centro Regionale Trapianti della Campania Dr. Mariarosaria Focaccio. La conferenza "Un donatore moltiplica la vita" si è svolta, presso il Teatro Di Costanzo Mattiello di Pompei.

- 28 marzo 2025 È stata inaugurata con un concerto di flauti, la stagione dei Concerti di Primavera organizzata l'Arciconfraternita dei Pellegrini, realtà che da anni sostiene con convinzione i progetti culturali e sociali dedicati ai giovani, in collaborazione con l'Associazione AFI – Falaut Ets. Il concerto è stato un'opportunità per unire le generazioni e contrastare l'indifferenza e la violenza con la bellezza e l'armonia. La musica, specialmente quella vissuta e interpretata dai giovani, rappresenta uno dei canali più potenti per creare dialogo e comunità. L'appuntamento si è svolto presso la Chiesa della Santissima Trinità dei Pellegrini a Napoli.
- 04 aprile 2025 Manifestazione “XI Edizione Notte Nazionale del Liceo Classico” presso il Liceo Statale “Elsa Morante” Scampia (NA). L'evento (da un'idea del prof. Rocco Schembra, docente di Latino e Greco presso il Liceo Classico “Gulli e Pennisi” di Acireale (CT) e ora Ricercatore di Filologia classica presso l'Università di Torino). La sua idea è nata per dimostrare in maniera evidente che il curriculum del classico era ancora pieno di vitalità ed era popolato da studenti motivati, ricchi di grandi talenti e con abilità, competenze che oltrepassavano di gran lunga quelle richieste a scuola. I licei classici aderenti aprono le loro porte alla cittadinanza e i giovani protagonisti si esibiscono in tutta una serie di performance legate ai loro studi e alla esaltazione del valore formativo della cultura classica.

- 06 aprile 2025 Giornata per la consapevolezza sull'autismo, manifestazione 2 Passi nel Blu "2 PASSI NEL BLU". Presso il Centro Regionale di Incremento Ippico, Santa Maria Capua Vetere (CE).
- 10 aprile 2025 Celebrazione del 173° Anniversario della Fondazione della Polizia di Stato. Cerimonia organizzata presso la palestra "Tam Tam Basketball" di Castel Volturno (CE).
- 11 aprile Convegno "La Terra dei Fuochi: difesa dell'ambiente e tutela del territorio in Campania". Presso la Sala del Mandato dell'Arciconfraternita dei Pellegrini (NA).
- 25 aprile 2025 Celebrazione dell'80° Anniversario della Liberazione. La commemorazione presso il Monumento ai Caduti, situato in piazza Bartolo Longo Pompei (NA).
- 27 aprile 2025 "Giornata della gentilezza ai nuovi nati", l'iniziativa in piazza a cura dell'amministrazione comunale è stata promossa dall'associazione "Cor et Amor" coordinatrice del progetto Nazionale Costruiamo Gentilezza alla quale questo Ente ha aderito. Piana di Monte Verna (CE).
- 01 maggio 2025 Cerimonia di consegna delle 'Stelle al Merito del Lavoro", presso il Padiglione delle Locomotive del Museo Nazionale Ferroviario di Pietrarsa a Portici. Le "Stelle al Merito del Lavoro" sono state conferite dal Presidente della Repubblica a 66 nuovi "Maestri del Lavoro" campani che si sono particolarmente distinti nello svolgimento della propria attività nei vari settori produttivi.

- 09 maggio 2025 Manifestazione “Smile Clown Festival” organizzato dall’Associazione “Teniamoci per mano APS” presso la Mostra d’Oltremare (NA).
- 10 maggio 2025 Evento di sensibilizzazione e rinascita per le donne vittime di violenza presso la sede “Associazione Angeli in Volo”, San Prisco (CE).
- 14 maggio 2025. XX edizione del Giorno del Gioco. Il tema di quest’anno è dedicato all’opera poetica più famosa del XIII secolo: Il Cantico delle creature di Francesco d’Assisi che celebra l’800° anniversario. L’evento si è svolto a San Giorgio a Cremano (NA).
- 22 maggio 2025 Convegno “La Scia di Valeria Blog - Connessioni Educative, Redazioni digitali”, presso l’Auditorium della Regione Campania – Torre C3 al Centro Direzionale di Napoli. Con il patrocinio di: Regione Campania e Comune di Napoli. Organizzato da: Associazione Partenope Dona OdV, CISL Napoli, La Scia di Valeria Blog.
- 23 maggio 2025 Evento “Un sorriso per la pace”, organizzato dall’Istituto Comprensivo Aulo Attilio Caiatino, l’evento ha avuto luogo per lanciare un messaggio di speranza, di pace e di fratellanza, Presso il campo sportivo, Piana di Monte Verna (CE).
- 29 maggio 2025 Convegno: Impresa, scuola per la vita: progetto di formazione imprenditoriale per i giovani di Castellammare di Stabia (NA). L’evento si è svolto presso il salone congressi dell’Hotel Miramare (NA).
- 02 giugno Celebrazione del 79° Anniversario della fondazione della Repubblica Italiana, presso la Piazza del Plebiscito (NA).

- 10 giugno 2025 Celebrazione per i 2500 anni dalla nascita della città di Napoli e in attuazione dell'accordo per la valorizzazione, riqualificazione e gestione unitaria del complesso di Piazza del Plebiscito in Napoli.
- 20 giugno 2026 Manifestazione per la pace in Palestina: L'evento, dal titolo "Le voci dei bambini di Palestina – Non restiamo indifferenti". Un appuntamento di forte impatto civile e morale Piazza XI Settembre, a Brusciano, ha rappresentato un momento di riflessione e mobilitazione dedicato alle vittime più giovani del conflitto in corso nella Striscia di Gaza. Promosso dall'Amministrazione Comunale in collaborazione con istituti scolastici, realtà ecclesiali, organizzazioni per i diritti umani e rappresentanti del giornalismo, l'incontro aveva come obiettivo: sensibilizzare la cittadinanza su una tragedia umanitaria troppo spesso relegata al silenzio, un grido collettivo contro l'indifferenza.
- 25 giugno 2025 Convegno sulla "Sicurezza aree sismiche" presso Istituto Rossini Bagnoli. Istituto Professionale Statale G. Rossini, Bagnoli (NA).
- 27 giugno 2025 Evento seconda edizione degli "Inclusion Games", presso il Centro di Incremento Ippico di Santa Maria Capua Vetere (CE). L'evento è stato organizzato da Libertas Benevento e dall'Incremento Ippico della Regione Campania con il patrocinio del comune di Santa Maria Capua a Vetere. Alla manifestazione hanno partecipato oltre 100 atleti, con disabilità e non, provenienti da più parti d'Italia.
- 09 luglio 2025 Evento 'Magia in Musica': riflessione sulla violenza di genere. L'evento, promosso dalla "Fondazione per i Diritti Fondamentali" e dal Comune di Telese Terme, e' organizzato dalla Dr.ssa Mariarosaria Focaccio, Dirigente Responsabile dell'Umanizzazione del Policlinico Universitario Federico II di Napoli e Vicepresidente della Fondazione ora detta. La Manifestazione si è svolta

presso il suggestivo Parco delle Antiche Terme Jacobelli di Telese Terme, Benevento.

- 01 settembre 2025 Premio “Giglio Gentile Brusciano”: Nella cornice della 150^a edizione della storica Festa dei Gigli in onore di Sant’Antonio di Padova che rappresenta un momento di identità e orgoglio collettivo, capace di coniugare spiritualità, tradizione e innovazione, si è svolta la cerimonia di consegna del Premio “Giglio Gentile”, dedicata quest’anno al giornalista Fabio Postiglione. Un riconoscimento destinato a personalità che si sono distinte nel campo della cultura, della scienza, dello sport e dell’impegno civile, incarnando i valori della gentilezza e della solidarietà. Il riconoscimento è stato assegnato in settembre in Piazza XI Settembre Brusciano, Napoli.
- 06 ottobre 2025 Inaugurazione Stanza di allattamento presso il Palazzo di Giustizia di Napoli - Nel secondo piano del Palazzo di Giustizia di Napoli, all’interno dello Spazio Etico del Consiglio dell’Ordine, è nata una stanza che non è solo un luogo fisico, bensì un simbolo potente di cambiamento culturale e giuridico: “La Stanza di Giulia”. Inaugurata grazie al co-finanziamento della Cassa Forense e dell’Ordine degli Avvocati di Napoli, questa iniziativa rappresenta uno step concreto verso una giustizia più umana, inclusiva e attenta alle esigenze della genitorialità. La stanza è dedicata a Giulia Tramontano, giovane donna vittima di femminicidio, insieme al bambino che portava in grembo. Il suo nome è diventato un simbolo di lotta contro la violenza di genere, e l’opzione di intitolare a lei questo spazio è un atto di memoria attiva, che trasforma il dolore in impegno concreto.
- 11 ottobre 2025 Cerimonia delle Medaglie d'Oro Libertas presso lo Stadio Diego Armando Maradona di Napoli. Questo evento, patrocinato dal Comune di Napoli, è stato un momento di riconoscimento e valorizzazione per associazioni

sportive, tecnici, dirigenti e atleti che quotidianamente diffondono i valori dello sport come strumento di solidarietà, inclusione sociale, salute e cittadinanza attiva. La cerimonia ha previsto momenti di premiazione, interviste e riprese, con la partecipazione del Presidente Nazionale Andrea Pantano, delle autorità e degli atleti premiati.

La cerimonia è un'importante manifestazione che celebra l'importanza dello sport e della sua interazione con l'arte e lo spettacolo, evidenziando come lo sport sia uno strumento per il diritto alla felicità e per l'inclusione sociale.

- 13 ottobre 2025 Presentazione del libro - Perché non possiamo non dirci “cristiani”. Presso il Salone del Mandato dell’Arciconfraternita dei Pellegrini a Napoli.
- 17 ottobre 2025 Manifestazione per la pace - Comune di Sant’Anastasia, Napoli.
- 10 novembre 2025 Mostra “HeArt of Gaza” – I.C. "Aldo Moro" Maddaloni. La mostra itinerante sta portando in giro per il mondo un percorso intenso e commovente, che narra la tragedia della guerra attraverso i disegni realizzati da giovani artisti palestinesi (dai 3 ai 17 anni) a Deir-Al-Balah nella “Tenda degli artisti”, un piccolo spazio di “normalità” dove i bambini di Gaza vengono accolti per stare insieme, giocare ed esprimere i propri sogni, paure e speranze. Con tale iniziativa s’intende sensibilizzare studenti di ogni età ed opinione pubblica sulla crisi umanitaria in atto, sostenendo altresì il progetto “We are not alone” che fornisce beni di prima necessità alle famiglie degli artisti coinvolti.
- 17 novembre 2025 Marcia per la pace organizzata dal 3° Circolo Didattico Aldo Moro Afragola (Na)

- 21 novembre 2025 – Celebrazione della festa del Corpo di Commissariato, per i 209 anni dalla fondazione, presso la Caserma “Magroni” di Maddaloni sede della Scuola di Commissariato. Presenti Autorità civili e militari oltre a reparti dell'Esercito Italiano.

- 23 novembre 2025 XV Rassegna del libro – “È sbocciato un Libro”. L'evento è stato organizzato da: Il Centro Culturale “Giorgio La Pira” di Pomigliano d'Arco (Na) e la Biblioteca dei ragazzi “I Care”. L'evento si colloca nel periodo dedicato alla Giornata internazionale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e alle soglie del 40° anno dalla fondazione del Centro.

- 10 dicembre 2025 XVIII edizione del concorso Ambasciatori dei Diritti Umani con una conferenza rivolta alle studentesse e agli studenti delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado. A proporre il concorso è La Società Umanitaria e la SIOI – Società Italiana per l'Organizzazione Internazionale. Il tema scelto per l'edizione di quest'anno è il diritto al benessere mentale e il ruolo fondamentale della società nella sua tutela.
L'iniziativa si è svolta contemporaneamente nelle sedi di Milano, Roma e Napoli, coinvolgendo complessivamente 500 studenti e studentesse provenienti da 25 scuole. Una giornata di approfondimento e confronto che ha offerto spunti di riflessione su un tema di particolare rilevanza per le giovani generazioni.

- 20 dicembre 2025 Natale in Pediatria con l'esercito: doni ai piccoli pazienti dell'azienda ospedaliera. In reparto la fanfara della Brigata Bersaglieri della 'Garibaldi'. Dal tetto della struttura sono scesi i personaggi dei fumetti dell'associazione SuperEroiAcrobatici ODV ETS. L'iniziativa, pensata ed organizzata da Felice Nunziata, direttore del dipartimento della salute della donna e del bambino della struttura, ha offerto un momento di serenità ai

bambini e alle loro famiglie, portando le note ricche di emozioni, eseguite dai bersaglieri, trasformando la quotidianità ospedaliera in un momento di festa e condivisione.

Gli interventi istituzionali realizzati per singole aree tematiche

Maltrattamento infantile

- Gennaio 2025 Convegno finale “Le ferite nascoste” del progetto “Non vedo, non sento, non parlo”, selezionato dall’impresa sociale Con i Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile, e promosso da “La Goccia Società Coop. Sociale A R.L. 'Onlus” in qualità di soggetto capofila, nel bando Ricucire i Sogni - Iniziativa a favore delle minori vittime di maltrattamento. I partner del progetto, in questi tre anni hanno unito le forze per costruire una rete integrata in grado di combattere violenze e abusi sui minori e dare risposte concrete alle famiglie.
L’evento si è svolto presso l’Istituto IPSEOA “Manlio Rossi-Doria” di Avellino.
- 28 aprile 2025 Convegno "Diritti Negati dei bambini e delle bambine" Ass.ne Prometed. L’evento si è svolto presso la Biblioteca Michele Prisco Oratorio “Sac. Giuseppe Tortora”. Trecase, Napoli.
- 21 maggio 2025 Convegno “Prevenzione e contrasto all’abuso nei contesti sportivi”, organizzato dal Servizio di contrasto all’abuso e al maltrattamento della Fondazione Eos Onlus, all’interno del progetto *RESTART* – cofinanziato dall’Impresa Sociale. Con i bambini. Il convegno ha voluto essere uno stimolo a lavorare tutti insieme per un mondo dello sport sempre più sicuro per famiglie e bambini: attrezzare le persone minorenni al riconoscimento dei loro diritti e la comunità educante a non voltare lo sguardo dall’altra parte. L’evento si è svolto presso la sala Valeriano in Piazza del Gesù Nuovo (NA).
- 03 dicembre 2025 Evento formativo dedicato a uno dei temi più delicati e dibattuti nel diritto di famiglia contemporaneo: il rifiuto genitoriale e la tutela dei minori alla luce dell’evoluzione normativa introdotta dalla Riforma Cartabia.

Organizzato dall'Ordine Assistenti Sociali Regione Campania e il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Napoli – Commissione Minori. L'iniziativa, si è svolta presso la storica cornice dell'Ente Biblioteca "Alfredo De Marsico" di Castel Capuano. Hanno partecipato: magistrati, accademici, avvocati, psicologi, assistenti sociali e rappresentanti delle istituzioni.

Stili di vita a rischio

In merito a tale ambito ho svolto interventi presso le seguenti iniziative:

- 06 gennaio 2025 Convegno "Benessere e Sport come Inclusione Sociale" organizzato dall'associazione Libertas Benevento. Nella giornata dell'Epifania presso l'istituto minorile di Airola di Napoli e grazie alla dirigente dott.ssa Eleonora Cinque è stata possibile conoscere i ragazzi dell'istituto e dialogare con loro. È stato un grande arricchimento. Tutti i presenti hanno stimolato i ragazzi su punti di riflessione. Al termine del convegno la Libertas ha omaggiato i ragazzi con dei doni materiali, beni di prima necessità che sono risultati molto graditi e utili.
- 11 gennaio 2025 XX Congresso UISP Napoli APS: Lo sport al centro della comunità. Il Congresso è stato un importante momento di confronto e riflessione sul ruolo dello sport nella società, con l'obiettivo di definire strategie future per rendere sempre più accessibile la pratica sportiva a tutti, in linea con i valori fondanti dell'UISP. Tra i temi affrontati, si evidenziano l'inclusione sociale, il sostegno ai giovani e la valorizzazione delle periferie attraverso progetti che combinano sport e sviluppo territoriale. Il Congresso ha sottolineato l'importanza di utilizzare lo sport come strumento di sensibilizzazione e azione concreta per promuovere stili di vita sostenibili, la tutela dell'ambiente e il rispetto delle regole di convivenza civile. Progetti volti alla riqualificazione di spazi verdi, alla riduzione dell'impatto ambientale degli eventi sportivi e al coinvolgimento delle comunità locali sono stati citati come esempi virtuosi di questa direzione. L'evento si è svolto presso l'Auditorium dell'Istituto di Istruzione Superiore "Sannino - De Cillis" che partecipa attivamente a eventi e iniziative che promuovono la disabilità e lo sport.
- 19 febbraio 2025 Cerimonia di apertura delle VI edizione del Premio Nazionale "Annalisa Durante", organizzato dall'Associazione di Promozione Sociale

"Annalisa Durante" con la Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania, in collaborazione con Regione Campania, Ministero dell'Istruzione e del Merito e Comune di Napoli, l'associazione Libera, l'AIB – Associazione Italiana Biblioteche. Questa manifestazione coinvolge giovani studenti di ogni ordine e grado, compresi quelli in situazioni di particolare vulnerabilità, come detenuti e ragazzi che frequentano percorsi di recupero. L'evento si è svolto presso la Biblioteca a porte aperte "Annalisa Durante" Napoli.

- 4 settembre 2025 Presentazione del Progetto “Vola con noi 2” Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva. L'evento si è svolto presso l'Istituto Comprensivo “88° EDUARDO DE FILIPPO” di Napoli.
- 14 novembre 2025 Manifestazione “Educare alla Giustizia: il Minore, il Reato, il Futuro”, a cura dell'Associazione Osservatorio Giuridico Italiano, presso l'Archivio di Stato di Caserta. E' stata una giornata di confronto dedicata ai temi della giustizia minorile, della tutela dell'infanzia e del dialogo tra diritto e scienze criminologiche, promuovendo il dialogo tra scienze forensi e società civile. Al termine della tavola rotonda, sono stati conferiti i riconoscimenti dell'Osservatorio Giuridico Italiano per le categorie Giustizia, Miglior libro e Speciale, nonché il Premio Nazionale “*Criminal Profiling* – Giuristi in dialogo con le scienze criminologiche”.

Bullismo e cyberbullismo

Anche in questo campo ho profuso il mio impegno partecipando a:

- 07 febbraio 2025 Manifestazione “Il processo al bullo” è andato in scena nella sala consiliare del Comune di Caserta in occasione della Giornata nazionale contro il bullismo e cyberbullismo. L'iniziativa è stata promossa dalla Commissione Pari Opportunità del Comune a cura degli studenti dell'IIS “F. Giordani” e ICS “Giannone - De Amicis” di Caserta e la partecipazione dell'Associazione Culturale “Ali della Mente”.
- 11 aprile 2025 “Stop Al Bullismo” - IC “A Pacinotti” di Marigliano (NA). La scuola “A Pacinotti” ha mostrato un forte impegno nel combattere il bullismo attraverso vari campagne e eventi. Le attività svolte hanno avuto l'obiettivo di

sensibilizzare e coinvolgere i giovani. Queste iniziative sono parte di un'ampia strategia per promuovere un ambiente scolastico sano e rispettoso.

- 14 maggio 2025 incontro-dibattito dal titolo “Si vis pacem...”, dedicato a una riflessione condivisa sui temi della pace, della guerra, della nonviolenza e delle scelte di intervento nella storia e nell’attualità. Incontro promosso dal gruppo M.A.S.C.I. Napoli 2 (Movimento Adulti Scout Cattolici Italiani), in collaborazione con il Movimento di Cooperazione Educativa (M.C.E.), presso Fondazione Pignatelli (NA).
- 19 maggio 2025 Rassegna: “Libri che ci legano”, promossa nell’ambito del Maggio dei Libri 2025. Presso l’Aula Consiliare del Comune di Ercolano. Al centro dell’incontro i valori e i principi della Costituzione italiana, letti, discussi e condivisi direttamente dai più giovani.
- 28 maggio 2025 Convegno “Bullismo e *Cyber* Bullismo senza confini: “dalla rete al reale cambiare è possibile”. Convegno patrocinato dal Centro Provinciale Libertas Benevento. L’evento si è svolto presso l’Istituto Omnicomprensivo F. De Sanctis, Cervinara (AV)
- 4 giugno 2025 Invito evento conclusivo “Alza la voce. La tua musica contro il bullismo” –Oltre 600 studenti, musica dal vivo e un messaggio forte e condiviso contro il bullismo: Il contest musicale è stato promosso dalla Regione Campania e organizzato da SCABEC (Società Campana Beni Culturali), nell’ambito della Legge Regionale 11/2017 per la prevenzione e il contrasto ai fenomeni di bullismo e *cyberbullismo*. L’evento si è svolto presso Città della Scienza di Napoli, sala Newton, gremita di giovani provenienti da tutta la Campania, si è tenuta la cerimonia di premiazione del concorso rivolto alle scuole secondarie di primo e secondo grado. L’obiettivo del *contest* è stato quello di sensibilizzare i giovani su un tema delicato e attuale, stimolando consapevolezza e partecipazione attiva attraverso la creatività. La musica si è così trasformata in strumento educativo, capace di abbattere stereotipi e promuovere valori di rispetto, inclusione e dialogo.
- 29 ottobre 2025 Convegno sul bullismo presso l’I.C. Scuola Romeo-Cammisa, Sant’Antimo Napoli.

A tale proposito il mio impegno è stato profuso partecipando ai seguenti eventi:

- 22 febbraio 2025 Evento inaugurale IV edizione de “i Fuoriclasse di Napoli”, sostenuta e finanziata dalla Fondazione Cannavaro – Ferrara. Sono state inaugurate le attività di contrasto all’evasione scolastica e la povertà educativa, organizzato dall’associazione Agorà Partenopea A. P.S. Verranno avviati laboratori di sport, musica e didattica, nell’ambito delle attività di doposcuola per i ragazzi svantaggiati del territorio presso il centro sportivo *Football Padel Club*.
- 29 aprile 2025 Manifestazione “Asse della Legalità” - Liceo Statale “Elsa Morante” Scampia (NA). La manifestazione ha mirato a far acquisire ai giovani studenti la consapevolezza che la via della legalità è uno strumento capace di contrastare efficacemente la dispersione scolastica, il bullismo e la Criminalità minorile, particolarmente presente in queste aree della città metropolitana di Napoli.
- 05 maggio 2025 Convitto Nazionale "Vittorio Emanuele II" Presentazione del libro “L’alleanza educativa”. Riflessioni e proposte operative dal Convitto Nazionale Vittorio Emanuele II di Napoli per l’esperienza educativa nei nostri giorni con l’obiettivo di prevenire e contenere il disagio giovanile, contrastando la dispersione scolastica.
- 13 giugno 2025 L’Associazione “L’Agorà Partenopea A.P.S.” e *Foot club* di Secondigliano Lanciano un’azione concreta sul territorio di Secondigliano, un progetto per contrastare l’evasione scolastica e formare i giovani delle fasce deboli, grazie allo sport, finanziato dalla Fondazione Cannavaro Ferrara.
- 01 agosto 2025 incontro Dispersione scolastica - promosso e organizzato dalla Prefettura di Napoli, incentrato sul tema della tutela e della prevenzione dell’abbandono scolastico. Sono stati presentati i dati dall’Ufficio scolastico regionale e commentati dai rappresentanti delle istituzioni.
- Data: 05/12/2025 Inaugurato in piazza Mercato a Napoli il centro educativo “Le Muse”, un luogo che ha come obiettivo il contrasto alla dispersione scolastica. “Il progetto del centro polifunzionale– è ad opera di Altra Napoli EF, affiancata da diverse realtà del Terzo settore, tra cui Asso.Gio.Ca, che ne gestirà le attività,

l'Istituto scolastico Campo del Moricino, Sanitansamble EF e Il Cielo Itinerante”
Percorsi ludico-educativi, doposcuola, laboratori, corsi di musica e
alfabetizzazione informatica.

Salute mentale in età evolutiva

In tale ambito tematico ho attivamente partecipato ai seguenti eventi:

- 18 marzo 2025 Presentazione del report "Mind the Children: vulnerabilità e devianza in Campania", condotta dall'Università degli Studi di Napoli Federico II, e dalla Fondazione Pol.i.s. della Regione Campania che mostreranno dei dati della ricerca finanziata dal Ministero dell'Università e della Ricerca mediante il "Fondo per la ricerca in campo economico e sociale" - annualità 2021 e 2022 (Progetto Mind the Children. Campania: vulnerabilità e Covid- CUP D53C23003510001). L'evento ha offerto un'analisi approfondita delle criticità vissute dai minori nel contesto post-Covid, evidenziando i rischi legati alla devianza giovanile e il ruolo delle istituzioni nel contrasto a questi fenomeni. L'incontro ha messo in evidenza la necessità di strategie integrate e di lungo periodo per proteggere i minori dai rischi della criminalità e della marginalità sociale. La Regione Campania, attraverso il lavoro della Fondazione Pol.i.s., continuerà a investire in ricerca e interventi concreti per garantire ai giovani un futuro lontano dalla devianza. L'evento si è svolto presso la Chiesa dei Santi Marcellino e Festo di Napoli.
- 21 giugno 2025 "Sogno e Realtà": lo spettacolo del progetto "Dal naso al cielo", ideato e sostenuto dall'associazione culturale "Venti di Speranza", andato in scena al TAN (teatro Area Nord) di Piscinola, Napoli. Giunto alla sua seconda edizione, il progetto ha nuovamente visto protagonisti adolescenti fragili, offrendo loro un percorso di espressione, crescita e partecipazione attiva attraverso il linguaggio teatrale. In un momento storico in cui i ragazzi sono spesso vittime di solitudine, disorientamento e mancanza di opportunità, progetti come questo diventano strumenti fondamentali per restituire loro voce, dignità e fiducia. Il teatro, in questo caso, è stato un atto di resistenza e speranza.
- 29 luglio 2025 Incontro da remoto con neuropsichiatri per il protocollo di intesa con l'Università Vanvitelli di Napoli, l'Università Sapienza di Roma e l'Università Cusano per i test predittivi dei disturbi cognitivi in età da tre a sei anni.

Le attività di sostegno alle famiglie

Eventi significativi:

- 26 marzo 2025 Evento – *World Social Work Day 2025 (WSWD)*, dal titolo “Staffetta della Solidarietà intergenerazionale”. Questo incontro organizzato da CROAS, (Consiglio Ordine Assistenti Sociali Regione Campania) ha rappresentato un momento di riflessione e di confronto sul tema: “Rafforzare la solidarietà intergenerazionale per un benessere duraturo”. L’evento si è svolto presso Villa Campolieto, ad Ercolano.
- 23 maggio 2025 Tribunale di Nola “La gestione delle crisi familiari tra Diritto e Mediazione”.
- 12 settembre 2025 Festa di saluto finale per la manifestazione promossa dalla Fondazione Campania Welfare “Estate al Parco 2025”, Socialità, sport e creatività gratuite per 150 bambini di famiglie in difficoltà: al parco San Laise di Napoli. La manifestazione ha avuto il sostegno dell’assessorato alle politiche sociali della Regione Campania, è realizzata dal Centro ETS che ha offerto ogni giorno un campo estivo gratuito per i bambini che restavano in città.
- 21 novembre 2025 Convegno “Vita in Famiglia, il tema centrale sono le dinamiche interne alle famiglie e il ruolo di madre e padre nell’educazione dei figli. Organizzato dal Centro per la VITA “Il Pellicano” e dalla Coop. Sociale “La Tavola Rotonda”. Il Convegno era rivolto agli Assistenti Sociali, agli Insegnanti, agli Operatori Sociali, al mondo del Volontariato impegnati in attività socioeducative e nella tutela della famiglia e dei minori.
- 04 dicembre 2025 Seminario “Le relazioni che curano, con le famiglie, con i minori”, a cura della Cooperativa Sociale Bambù: è stato un prezioso momento per discutere e approfondire degli strumenti di cura all’interno dei percorsi educativi di comunità. L’evento si è svolto presso “Fonderia Villa Bruno” - San Giorgio a Cremano, Napoli.

In tale ambito ho svolto interventi istituzionali presso alcuni eventi ed ho attivamente organizzato corsi ed eventi, come qui di seguito indicato.

- 08 gennaio 2025 Progetto dell'Agia "Affido - Promozione dell'accoglienza familiare degli Msna" dott. Bernabò.
- 28 gennaio 2025 Forum famiglie Mercogliano: "Il Comune di Mercogliano nell'ambito del progetto SAI MSNA e con il supporto dell'ente attuatore Consorzio Matrix, ha organizzato il convegno "Crescere Insieme – L’Affido Familiare per un’Accoglienza Inclusiva dei Minori Stranieri”, un evento dedicato all’integrazione e all’affido dei minori stranieri non accompagnati che ha avuto una significativa adesione da parte di *Istituzioni ed Enti territoriali*. E’ stata l’occasione per analizzare l’affido familiare sia dal punto di vista giuridico sia delle relazioni personali e sociali.

Dopo i saluti di benvenuto del Sindaco, il Presidente del Tribunale di Napoli ha aperto i lavori sottolineando la validità dell’istituto dell’affidamento familiare anche per i minori stranieri non accompagnati, in particolare per la possibilità di attivarne forme più leggere, in famiglie non necessariamente tradizionali.

Nel corso del convegno ho illustrato il lavoro svolto per la formazione dei Tutori Volontari, figure chiave nel percorso di crescita e autonomia dei giovani accolti.

La dott.ssa Giulia Mariani, dell’Ufficio Minori Stranieri del Servizio Centrale SAI, ha fornito dati aggiornati sui minori accolti nel circuito SAI, con un focus particolare sul territorio della provincia di Avellino. Ha inoltre evidenziato le iniziative realizzate in alcuni progetti della Rete SAI e sottolineato la necessità di promuovere l’affido anche attraverso forme flessibili e leggere.

Gli operatori delle strutture di accoglienza hanno sottolineato il ruolo cruciale della solidarietà territoriale, con particolare riferimento al Comune di Mercogliano e al bacino irpino, che si sono distinti per accoglienza e disponibilità al dialogo. I giovani accolti, inizialmente disorientati, hanno trovato nelle comunità un punto di riferimento stabile e un’opportunità di crescita. E’ stato sottolineato che l’accoglienza di un minore non accompagnato non si esaurisce in un semplice cambiamento di residenza, ma deve avvalersi di una rete di sostegno affettivo e quotidiano e professionisti intervenuti hanno tutti sottolineato l’importanza di un accompagnamento costante e specializzato per garantire che l’affido sia una scelta consapevole e sostenibile.

L'evento ha consentito un proficuo scambio di idee, con la prospettiva di sviluppare nuovi strumenti e strategie per rendere l'integrazione dei minori stranieri non accompagnati sempre più efficace e inclusiva.

- 14 febbraio 2025 Riunione FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione).
- 18 marzo 2025 MSNA Inaugurazione 2° corso MSNA isola F13 aula Siani Centro Direzionale, Napoli.
- 24 marzo 2025 Riunione FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione)
- 02 aprile 2025 Convegno Tutori (MSNA).
- 14 aprile 2025 Incontro Tutori (MSNA) – (FAMI).
- 23 aprile 2025 Colloqui Tutori (MSNA).
- 02 maggio 2025 Colloqui Tutori (MSNA) Salerno.
- 19 maggio 2025 Corso Formazione (MSNA) e Rotary.
- 20 maggio 2025– Colloqui Tutori (MSNA) Benevento.
- 06 giugno 2025 Esami Tutori (MSNA).
- 17 giugno 2025 Incontro Tutori con (FAMI) a Salerno.
- 27 giugno 2025 Colloqui Tutori (MSNA).
- 02 aprile 2025 Convegno Tutori (MSNA).
- 14 aprile 2025 Incontro Tutori (MSNA) – (FAMI).
- 23 aprile 2025 Colloqui Tutori (MSNA).
- 02 maggio 2025 Colloqui Tutori (MSNA) Salerno.
- 19 maggio 2025 Corso Formazione (MSNA) e Rotary.

- 20 maggio 2025 Colloqui Tutori (MSNA) Benevento.
- 06 giugno 2025 Esami Tutori.
- 12 giugno 2025 incontro (FAMI).
- 17 giugno 2025 Incontro Tutori con (FAMI) a Salerno.
- 27 giugno 2025 Colloqui Tutori.
- 11 ottobre 2025 Colloqui Tutori (MSNA).
- 20 novembre 2025 Cerimonia di consegna degli attestati di partecipazione al Corso di Formazione per Tutori Volontari di Minori Stranieri non Accompagnati (MSNA) della Regione Campania, presso l'Associazione "Figli in Famiglia ONLUS", in occasione della giornata celebrativa dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- 05 dicembre 2025 Colloqui Tutori (MSNA) Napoli.
- 11 dicembre 2025 Plenaria pro-conclusione progetto (FAMI).

Adozioni

Nel corso dell'anno, il mio impegno si è concretizzato attraverso la partecipazione attiva a iniziative:

- 30 maggio 2025 L'Agorà Partenopea A.P.S. - Associazione Foot Club. Presentazione del libro sulle adozioni. Titolo "Le protezioni del cuore" (Autor: Armando DiNardo). La presentazione del libro sulle adozioni avverrà presso il Cinema Massimo, e offre un'opportunità per discutere le implicazioni culturali e sociali delle adozioni.
- 10 luglio 2025 Giornata di sensibilizzazione sull'istituto dell'Affido familiare. Il Comune di Sant'Egidio Del Monte Albino, in collaborazione con l'Azienda Speciale consortile Comunità Sensibile, ha organizzato l'evento "Affido, una

scelta d'amore", una giornata di sensibilizzazione, informazione e confronto sull'istituto dell'Affido familiare. L'evento è nato con l'obiettivo di promuovere una maggiore consapevolezza sul tema dell'affido familiare, una forma preziosa e temporanea di accoglienza che permette a bambini e ragazzi in difficoltà di vivere in un ambiente familiare sereno e protetto, in attesa di un rientro nella propria famiglia d'origine o di un'eventuale adozione. L'iniziativa si svolge presso il Parco per l'Arte.

I Consigli comunali dei ragazzi

Dal primo giorno del mio insediamento ho sempre sostenuto e sollecitato la realizzazione dei Consigli *Baby*; infatti, ho partecipato a:

- 03 febbraio 2025 Proclamazione del Consiglio Comunale dei ragazzi e delle ragazze. Presso l'aula consiliare "Giancarlo Siani" Brusciano.
- 20 febbraio 2025 Cerimonia di insediamento del Consiglio delle ragazze e dei ragazzi della Municipalità 7. L'iniziativa rappresenta un significativo passo avanti nel coinvolgimento delle giovani generazioni nella vita democratica del territorio. Il nuovo organismo è composto da giovani rappresentanti provenienti da tutte le scuole della zona, selezionati tra gli studenti delle classi quarte e quinte della scuola primaria e del primo anno della scuola secondaria di primo grado. Questi giovani cittadini sono stati investiti del ruolo di consiglieri junior, portando una ventata di freschezza e nuove prospettive all'interno delle istituzioni locali. L'iniziativa si configura come un'opportunità unica per educare le nuove generazioni alla cittadinanza attiva e alla responsabilità civica, creando un ponte tra le istituzioni e il mondo giovanile. La cerimonia si è svolta presso la sede del Consiglio Municipale a piazzetta del Casale Secondigliano, Napoli.
- 03 dicembre 2025 Cerimonia di proclamazione dei sindaci e dei consigli comunali dei ragazzi e delle ragazze dei cinque comuni afferenti all'Istituto Comprensivo di Alife. L'evento si svolge nella palestra dell'istituto e rappresenta il momento culminante di un progetto giunto alla sua quarta edizione. Una vera e propria palestra di cittadinanza attiva, capace di avvicinare i più giovani alla partecipazione democratica.

"Voi siete la luce del mondo"

(Vangelo secondo Matteo 5,14)

Concludere questa relazione significa, prima di tutto, fermarsi ad ascoltare. Ascoltare le voci dei bambini, delle bambine e degli adolescenti di Napoli, che ogni giorno ci ricordano quanto sia grande la responsabilità di chi è chiamato a tutelarli. A loro va il mio pensiero più profondo, perché in ogni sguardo incontrato c'è una richiesta di attenzione, di cura, di futuro. La Campania è una terra complessa, ricca di energie, ma anche segnata da fragilità profonde. In questo contesto, tutelare i diritti dei minori significa operare quotidianamente per garantire ascolto, protezione, pari opportunità e fiducia nel futuro. Significa riconoscere i bambini e le bambine come cittadini a pieno titolo, portatori di diritti, bisogni e speranze che meritano attenzione concreta e costante. Essere al fianco dei più piccoli non è soltanto un dovere istituzionale, ma un impegno umano che interpella tutti. Significa scegliere di non voltarsi dall'altra parte, di credere nelle possibilità di ciascuno, di costruire spazi sicuri in cui crescere, sbagliare, imparare e sognare. Rinnovando l'impegno a proseguire questo lavoro con dedizione e trasparenza, si ribadisce una convinzione fondamentale: investire nell'infanzia e nell'adolescenza significa investire nel presente della città e nella qualità del suo futuro. È da qui che passa la misura più autentica della nostra civiltà e della nostra capacità di prenderci cura degli altri. Quindi ancora una volta i miei ringraziamenti vanno a tutti i bambini e alle bambine, a tutti i ragazzi e alle ragazze, confidando che ognuno di loro possa far proprio il monito di Carl Gustav Jung **"Sono io stesso una domanda per il mondo e devo fornire la mia risposta, altrimenti mi ridurrò alla risposta che mi darà il mondo"**.